

**AVIS****Nokia Solutions and Networks A.S.D.**

Via Roma, 108 (Palazzo CD1) - 20060 CASSINA DE' PECCHI (Milano)

Telefono 335.7486856 - E-mail: direzione@avisbikensn.it - C.F.: 91560030156 - Cod. FCI: 02U0622

www.avisbikensn.it

**Cassina de' Pecchi, 2 Gennaio 2015**

# **Considerazioni e suggerimenti per gli Stati Generali del Ciclismo Amatoriale 2015**

[Luigi Vidali]

## Considerazioni introduttive

- Il numero di tesserati non esprimono la realtà del Cicloturismo in quanto molti CT si tesserano Master solo perché hanno fatto la visita completa: i numeri dicono che i CT sono il 23% del totale amatori (che a loro volta sono il 69% dei tesserati FCI); ci vuole poco per ipotizzare che gli amatori che praticano un ciclismo non agonistico siano molti ma molti di più del 23% (si vedano partecipazioni a randonnée, GF o manifestazioni con partenza alla Francese, senza pretese di classifica).
- L'FCI promuove la crescita del ciclismo giovanile per creare la base dei campioni del futuro: il ciclismo amatoriale può contribuire in tal senso
- L'assicurazione è uno dei criteri di scelta (FCI o EPS), oltre al calendario, costi gare e regolamenti limitativi
- La Consulta copre un ruolo che potrebbe fare molto di più di quello che attualmente fa
- Iscrizioni e classifiche su Fattore K da rivedere per il settore CT
- Potenziali problemi permessi gare in Lombardia (stravolgimenti legati alla Città Metropolitana)
- ANAS 2015: ancora 300 manifestazioni escluse da "balzello"?
- Adeguamento Norme Attuative 2015 (Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre 2014)

## Proposte e suggerimenti

- 1) Il ciclismo amatoriale non è solo agonismo ma Raduni, Raduni con partenza alla Francese, Mediofondo e Fondo con lo scopo di pedalare in compagnia, fare salite storiche e godersi il paesaggio (e la cucina) senza assilli vari. Questo apre a tre punti fondamentali:
  - Spingere gli organizzatori ad aumentare le manifestazioni senza chip (vedi come puri esempi la GF Alto Appennino (Pistoia), La Bicifondo

**NOKIA**

NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS ITALIA S.p.A.

Iscritta al Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche Coni



**AVIS****Nokia Solutions and Networks A.S.D.**

Via Roma, 108 (Palazzo CD1) - 20060 CASSINA DE' PECCHI (Milano)

Telefono 335.7486856 - E-mail: [direzione@avisbikensn.it](mailto:direzione@avisbikensn.it) - C.F.: 91560030156 - Cod. FCI: 02U0622[www.avisbikensn.it](http://www.avisbikensn.it)

della Valtidone e Valluretta (Borgonovo Valtidone), l'Arber Radmarathon (Regensburg-D) che arriva ad avere 8000 partecipanti che non corrono per alcuna classifica individuale ma solo per quella di squadra (e comunque chi vuole pedalare da agonista puro lo fa comunque con medie altissime); oppure con chip ma con tratti cronometrati

- Ma stanno nascendo nuove esigenze che portano anche tanti apprezzatori dall'estero: pedalare in compagnia, fare salite storiche e godersi il paesaggio, luoghi storici/turistici e la cucina del luogo senza assilli vari: si veda il Wolfbike Tour; abbiamo visto quest'anno che organizzarlo secondo i format/regolamenti attuali FCI è stato problematico in quanto non si adattano all'uso; va pensato nelle Norme Attuative di prevedere un nuovo formato oltre a quelli già riportati ed adeguare le Norme Attuative. Il rischio è che nasca un nuovo formato al di fuori della FCI (dove confluiscono anche altre organizzazioni tipo il TCI o i FAI per fare alcuni esempi) e si possa perdere nel 2016 una società che potrebbe essere pioniera di questo formato: Cyclopride
- La burocrazia ammazza le società: La struttura Federale deve dialogare con gli enti pubblici (Province/Città Metropolitana/ANAS) per rendere molto più semplificata e meno burocratica l'organizzazione, ad esempio, di un raduno che occupa dai 2 ai 5 minuti di tempo per il suo passaggio.

2) Le GF oramai sono diventate un business per certi organizzatori (crescono in maniera considerevole ogni anno), ma non portano a quello che deve essere il ciclismo del futuro: costruire i nuovi campioni. E allora perché non:

- Emettere normative che impongano agli organizzatori di organizzare manifestazioni collaterali per il ciclismo promozionale e giovanile. Con la macchina organizzativa complessa in essere sarebbe un semplice add-on sicuramente con grande partecipazione
- Per quanto sopra serve intervento della Consulta, visto che molte società organizzatrici sono EPS
- Spingere le società che organizzano di avere anche il settore giovanile e non essere solamente società che vivono tutto l'anno solo per organizzare quelle due GF dell'anno (se non una sola); o supportare localmente società che si dedicano anima e corpo per il ciclismo giovanile
- Imporre un contributo per partecipante che sia dedicato a supportare le

**NOKIA**

NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS ITALIA S.p.A.

Iscritta al Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche Coni



**AVIS****Nokia Solutions and Networks A.S.D.**

Via Roma, 108 (Palazzo CD1) - 20060 CASSINA DE' PECCHI (Milano)

Telefono 335.7486856 - E-mail: [direzione@avisbikensn.it](mailto:direzione@avisbikensn.it) - C.F.: 91560030156 - Cod. FCI: 02U0622[www.avisbikensn.it](http://www.avisbikensn.it)

società che fanno ciclismo giovanile

- Dedicare il tempo d'attesa tra partenza ed arrivo a gazebo/scuole di avvicinamento al ciclismo per i bambini, sul campo
  - Quanto sopra richiede anche un coinvolgimento della Consulta, in quanto più attori EPS coinvolti
  - Promuovere in altre Regioni calendari promozionali, magari legati alle GF, così come in Milano e Provincia si fa con "Milano-Hinterland"
- 3) La struttura Federale è troppo distante dalle società e spesso dai CP, quelli che operano sul campo. La FCI e le cariche in esse ricoperte non devono essere un punto d'arrivo ma un punto di partenza. Serve maggiore attenzione alle esigenze locali e serve eliminare le distanze. La Commissione Amatoriale si deve mettere in gioco ed essere sempre disponibile: perché non aprire un profilo in Facebook e/o Twitter per aprire il dialogo? E' chiaro che si deve essere aperti alle critiche anche feroci e talvolta offensive, ma serve un punto di contatto diretto. Potrebbe essere qualcosa di più di quanto in Bicity: un nuovo profilo dedicato
- 4) Assicurazioni: onde evitare che le coperture assicurative siano una delle cause di non affiliazione/tesseramento in FCI, perché non proporre in Consulta un capitolato unico assicurativo a copertura del ciclismo. L'ideale sarebbe mettere a gara ed avere un unico broker. Cosa questa molto difficile visti i volumi di tesserati diversi che potrebbe comunque portare a costi leggermente diversi: ma l'importante sarebbe di avere coperture (infortuni, morte, RC,...) identiche indipendentemente dal broker poi scelto.
- 5) Nella regolamentazione dello "scatto fisso", bisognerà prestare attenzione alla sicurezza, soprattutto in circuiti chiusi cittadini (vedi "red Hook") e non dimenticare l'aspetto di utilizzo, a mio parere pericolosissimo, di questi mezzi (senza freni) nella mobilità quotidiana.
- Siccome si effettua in circuito sarebbe un altro esempio in cui si potrebbe condividere la manifestazione con manifestazioni giovanili
- 6) Iscrizioni e classifiche CT (proposta già segnalata a Vercillo): una proposta di modifica da apportare a Fattore K per supportare il settore Cicloturistico. Nel settore CT non esistono classifiche singole ma classifiche di partecipazione per società. Fattore K prevede solo classifiche singole. Inoltre risulta pressochè impossibile alle società

**NOKIA**

NOKIA SOLUTIONS AND NETWORKS ITALIA S.p.A.

Iscritta al Registro delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche Coni



**AVIS****Nokia Solutions and Networks A.S.D.**

Via Roma, 108 (Palazzo CD1) - 20060 CASSINA DE' PECCHI (Milano)

Telefono 335.7486856 - E-mail: [direzione@avisbikensn.it](mailto:direzione@avisbikensn.it) - C.F.: 91560030156 - Cod. FCI: 02U0622[www.avisbikensn.it](http://www.avisbikensn.it)

iscrivere i singoli atleti alle manifestazioni, per cui il processo di classificazione è solo manuale e con fogli che scannerizzati dovrebbero poi essere inseriti nella pagina Gare Effettuate/Documenti/Altro.

La mia proposta prevedrebbe la possibilità di iscrizione della Società (è più facile sapere se qualcuno della società parteciperà che non quanti e quali della società stessa); a questo punto al termine della manifestazione occorrerebbe semplicemente che, in base alla graduatoria dei giudici e sotto la loro presenza (o da parte del Comitato Provinciale di appartenenza) si possa riempire una casella apposita per ogni società dove mettere il numero degli arrivati. A questo punto si avrebbe a tutti gli effetti una classifica di società documentata su fattore K. Compito dei CP sarebbe quello di far sì che le società iscrivano il proprio nome al raduno in questione e che alla fine di ogni manifestazione venga stilata on-line la classifica (ovviamente vale per le società tesserate FCI).

Semplificherebbe anche una normativa statutaria (che richiederebbe una revisione) sul diritto al voto delle società.

- 7) La Consulta deve poter allineare le regole di partecipazione degli Amatori alle gare in circuito: siccome ACSI non ammette in gare di Seconda Serie la partecipazione di Amatori FCI, questo fatto è uno dei quattro motivi che spingono molti più tesserati verso enti EPS (oltre ad assicurazione, costi manifestazioni e calendario)
- 8) Raduni cicloturistici e (Gazzetta Ufficiale del 17 ottobre 2014): come da evidenziato da è stato confermato che sarà oggetto di nuovo comunicato in quanto le norme attuative sono state approvate dal Consiglio Federale in data 20 ottobre. Occorre dare seguito alla cosa e rivedere ancora le Norme Attuative in quanto non aggiornate evitando false interpretazioni ed equiparare le manifestazioni cicloturistiche alle manifestazioni agonistiche